Conto corrente colla Posta — Gallarate, 9 Settembre 1916. — Anno XII — Num. 37

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Postporta, 9

ABBONAMENTI
ANNO . Lire 3,—
SEMESTRE » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di corpo 6
In 4ª pagina . . . . L. 0.50
In 3ª pagina . . . . » 1.—
Cumuli cronologici . . » 1.—
Corpo del giornale . . » 1.—

Dirigersi esclusivamente: Ufficio Principale Pubblicità Via Garoni N. 12, Varese, telefono N. 130 e Galleria V E., 96 Milano, telefono 21.

LA NOSTRA OFFICINA GAS

La locale Azienda Municipalizzata del Gas ha presentato al nostro Consiglio Comunale il Conto Consuntivo dell'Esercizio 1915 accompagnandolo con una dettagliata relazione dimostrativa dalla quale risulta che detto Esercizio si chiuse con una perdita di L. 6752,86.

Opportune e previdenti misure economiche e l'aumento nel prezzo del gas praticato ai consumatori, consentirono di ridurre al minimo la perdita del decorso anno, perdita che fu inevitabile dato l'eccezionale aumento del prezzo dei carboni e il diminuito consumo del gas.

Dalla suindicata relazione riportiamo quanto maggiormente può interessare la cittadinanza.

CARBONI FOSSILI. — I prezzi dei fossili, già elevati alla fine del 1914, raggiunsero nel passato esercizio altezze tali, che mai nessuno avrebbe potuto supporre.

Dalla cifra preventivata in L. 43 la tonnellata franco in Officina, siamo saliti, per merce vagone Genova, coi contratti di gennaio a L. 48, con quelli di aprile a L. 80,50, per oscillare poi coi contratti di agosto fra le L. 70,50 e le L. 85,50. Con questi ultimi acquisti, fatti rispettare energicamente, abbiamo potuto non solo evitare di dover comperare ai prezzi odierni di L. 210 Genova, ma anche farsi consegnare una parte del carbone a L. 85,50 nel 1916, in modo da assicurare e colla scorta in Officina al 31 dicembre e con tali consegne, il regolare servizio sino o quasi la fine di maggio p. v.

Pure riconoscendo esagerato il costo dei fossili, siamo ben lieti di non esser stati costretti, colla nostra previdenza, ad acquistare ai prezzi odierni, come alla quasi totalità delle Officine Gas è accaduto.

Il Bilancio Preventivo 1915 segnava il prezzo d'acquisto del fossile a L. 43 e cioè in complessive L. 90859 per tonnellate 2113.

Per cause conseguenti dalla crisi economica ed industriale prodotta dallo stato di guerra attuale, il consumo è disceso a 1923,3 tonnellate per un importo di L. 121841,35; cioè, se noi non teniamo conto del minor consumo, una spesa superiore del preventivo di

L. 30982.85

delle quali, pur volendo detrarre l'incasso, oltre il previsto del coke e simili in . » 5606,68

si ebbe pur sempre una maggior spesa di . . . L. 25375,67

Che se poi si volesse tener conto del minor fossile consumato, la maggior spesa salirebbe a ben L. 39139,45 — L. 5606,68 = L. 33532,77.

Tali maggiori spese non costituiscono altro che una perdita di Bilancio.

Tenendo noi sempre presente queste previsioni, abbiamo fatto del nostro meglio, dato che la perdita era irreparabile, per ridurla al minimo possibile, provocando a tempo debito equi aumenti nel prezzo del gas, e nulla trascurando per ottenere nuove maggiori entrate ed aumentando anche, nel limite del possibile, le rese.

Il prezzo medio del fossile nell'annata fu di L. 63,35 la tonnellata e cioè: L. 20,75 in più dell'anno precedente e L. 20,35 superiori al preventivo.

CONSUMO GAS. — La differenza di consumo gas in confronto del 1914 è stata la seguente:

	CONSUMO GAS		ANNO 1915	
	1914	1915	Aum.	Diminz.
a) Illuminazione pubblica . mc.	94705	97146	2441	—
b) Privati . . »	288205	280625	—	7580
c) Uso industriale. . »	154303	105838	—	48465
d) Offic. (compreso mot.) »	2010	2159	149	—
e) Fughe. . . »	129852	130712	860	—
mc.	669075	616480	3450	56045

con una diminuzione totale di mc. 52595, dovuta esclusivamente alla crisi economica industriale dipendente dall'attuale stato di guerra.

ENTRATE DIVERSE e STRAORDINARIE. — Il ricavo per impianti presso i privati superò tanto gli incassi dell'anno precedente, quanto quelli previsti.

E' da pochissimi anni che l'Officina ha assunto tali lavori, e bisogna col tempo e colla tenacia persuadere gli utenti che l'impianto da noi eseguito è sempre il più garantito ed economico, poichè è nel nostro interesse ridurre i reclami per deficenza di gas al minimo possibile.

MOVIMENTO di CAPITALI. — Dobbiamo segnalare un aumento nei fabbricati e macchinario, dovuto alla costruzione ex novo di un magazzino per gli apparecchiatori, ed all'adattamento del vecchio per l'impianto del macchinario occorrente alla lavorazione del solfato d'ammoniaca. L'impianto è ora ultimato e fra poco funzionerà regolarmente, e noi da esso ci ripromettiamo un utile non trascurabile.

La spesa relativa in parte è già pagata, altra parte graviterà sulla gestione 1916 (spesa già prevista) ed il rimanente su quella del 1917, come da condizioni contrattuali.

SPESE DIVERSE. — Le spese per manutenzioni ordinarie sono state nei limiti del preventivo, nonostante che la spesa di rimonta di un forno a nove storte (operazione che si rende necessaria ogni due anni) abbia superata la nostra previsione, causa il forte rincaro delle materie prime.

La spesa degli onorari e salari è superiore al preventivo, perchè venne accordata una pensione al vecchio magazziniere, che è stato sostituito, e perchè al personale chiamato a prestare servizio militare viene corrisposto l'intero salario, pure essendo in parte provvisoriamente rimpiazzato.

La spesa pure per Assicurazioni ha subito aumenti, perchè si è creduto doveroso aumentare il valore assicurato, specialmente dei carboni, nelle polizze incendi in corso, e di assicurare l'Officina per la responsabilità civile, assicurazione della quale mancava. L'aumento degli oneri patrimoniali (interessi passivi) dipende dal prestito fattoci dalla locale Banca di Gallarate per fronteggiare gli impegni contrattuali dei carboni e gli acquisti di questo nei momenti più propizii.

Fra le spese straordinarie figurano L. 8172,73, le quali effettivamente dovrebbero essere conglobate alle spese del combustibile, poichè trattasi di materie adoperate per ragioni d'economia in sostituzione del coke.

Nulla troviamo da aggiungere a delucidazione delle altre spese segnate.

PERSONALE. — Quale sia il trattamento usato al personale chiamato sotto le armi è sopra accennato.

Del personale attuale, impiegati ed operai, non abbiamo che da lodarci, giacchè, come sempre, con zelo ed interessamento, hanno facilitata l'opera nostra.

PERDITA D'ESERCIZIO. — La risultanza finale nel Bilancio presenta una perdita d'esercizio di L. 6752,86, perdita che pure quest'anno potremo fronteggiare col fondo di riserva, senza danneggiare le finanze comunali. Giustificare tale perdita troviamo inutile, poichè tutti conoscono il periodo disastroso che stiamo attraversando.

Basta solo pensare all'enorme rincaro dei carboni in quest'anno verificatosi, per arguire quanto volonterosa ed energica attività abbiamo dovuto espliçare per assicurare la regolare continuità del servizio e ridurre la perdita al minimo possibile.

Far previsioni sull'avvenire è impossibile, tutto dipende dal costo dei carboni.

Non è sufficiente poterli ottenere, ma è necessario ancor più che il loro costo sia tale da poter almeno rendere i Bilanci a pareggio.

I provvedimenti per i territoriali e per le famiglie povere dei soldati

Riportiamo il testo della circolare pubblicata dal « Giornale ufficiale militare » *e riguardante provvedimenti eccezionali da prendere in determinati casi in favore di ufficiali e militari di truppa.*

La circolare dice che nell'intento di venire in aiuto compatibilmente con imprescindibili necessità delle famiglie, che a causa della guerra si siano venute a trovare in condizioni speciali e degne di particolare considerazione, il Ministero, determina speciali ed eccezionali provvedimenti.

Per avvicinare i soldati alle famiglie.

I militari appartenenti alle classi anziane della milizia territoriale (dal 1876 al 1878) e riconosciuti permanentemente inabili alle fatiche di guerra a qualunque classe siano inscritti possono essere rispettivamente trasferiti ai battaglioni di milizia territoriale, depositi o reparti di truppa della propria arma più vicini alla residenza della famiglia qualora si trovino in un dei seguenti casi:

a) abbiano almeno quattro figli conviventi in famiglia a loro esclusivo carico e non dispongano di mezzi sufficenti da poter da lontano sopperire ai bisogni della famiglia;

b) siano primogeniti di madre vedova, che abbia almeno quattro figli alle armi, semprechè detti primogeniti non vivano abitualmente con lei e concorrano al suo mantenimento; qualora abbiano famiglia loro. Il trasferimento potrà essere concesso ad uno degli altri figli che convive con la madre e concorra al suo mantenimento, purchè appartenga alle suddette classi della milizia territoriale e sia permauentemente inabile alle fatiche di guerra;

c) siano primogeniti di orfani di padre e di madre dei quali nessuno in età superiore ai 12 anni effettivamente bisognevoli dell'assistenza materiale e morale del fratello;

d) abbiano contemporaneamente sotto le armi quattro o più fratelli e dalla loro assenza sia derivato grave danno economico alla famiglia paterna: il trasferimento sarà concesso di regola al primogenito, o se questo a famiglia, ad un altro dei figli (sempre della milizia territoriale dal 1876 al 1878 e permanentemente inabile alle fatiche di guerra) scelto dal padre od in mancanza dalla madre;

e) siano orfani di padre e di madre, non abbiano persone incaricate della tutela dei loro beni; abbiano il patrimonio indiviso e contemporaneamente sotto le armi quattro o più fratelli e dalla loro assenza sia derivato grave danno economico al patrimonio stesso. Il trasferimento sarà concesso al primogenito sotto le armi o al fratello da lui destinato (sempre se territoriale o inabile alle fatiche di guerra).

Analogo trattamento viene fatto agli ufficiali che si trovano nelle stesse condizioni dei militari di truppa suddetta.

Le domande di trasferimento debbono essere fatte direttamente dai sindasi oppure dalla famiglia del militare ed inoltrate per il tramite del sindaco ai comandanti di corpo d'armata territoriale nei luoghi ove risiedono le famiglie.

Esaminate le domande e le ragioni ed assunte le debite informazioni, il comando potrà o meno, secondo le esigenze del servizio, concedere i trasferimenti.

Per i militari in zona di guerra per ogni trasferimento abbisogna il nulla osta del Comando Supremo.

Casi speciali per famiglie povere.

I militari di madre vedova con almeno tre figli (il maggiore dei quali non abbia compiuti 12 anni) che si trovino in condizioni di famiglia di assoluta miserabilità e non abbiano alcun parente tenuto per legge agli alimenti, in grado di ricoverare in famiglia i figli stessi, potranno eventualmente ottenere, ovè lo consentano le esigenze dell'esercito, di essere inviati in licenza straordinaria illimitata sempre però revocabile in relazione alle esigenze suddette. Tale eventuale concessione è estensibile anche a quei militari la cui moglie vive tuttora ma sia da considerarsi come inesistente in famiglia per infermità permanente o perchè detenuta in espiazione di una lunga condanna e che abbiano almeno tre figli nelle suindicate condizioni di miserabilità e di abbandono.

Le relative richieste dovranno essere fatte dai sindaci al Ministero della guerra (Direzione generale leva e truppa) per il tramite delle autorità prefettizie e corredate della situazione della famiglia del militare.

Prima di dar corso alle domande le autorità prefettizie faranno indagini per mezzo di carabinieri onde accertare se il provvedimento sia davvero necessario o se invece si possa rimediarvi altrimenti.

Ogni decisione è riservata alla facoltà discrezionale del Ministero della guerra. Ai militari in licenza illimitata sarà concesso il viaggio gratuito. Col ritornò in famiglia del militare esserà il soccorso giornaliero ai figli da parte dello Stato. Il soccorso esserà non appena il militare inviato in licenza avrà ripreso le sue abituali occupazioni e in ogni caso non oltre due settimane dal suo ritorno in famiglia.

Altri casi speciali.

Le famiglie che abbiano tutti i loro figli sotto le armi di cui alcuni già morti in combattimento o in seguito a ferite ovvero dichiarati dispersi da oltre tre mesi potranno ottenere che l'unico superstite o gli altri superstiti siano esonerati dai servizi di prima linea. La concessione è ammessa anche se il figlio superstite da allontanarsi dalla prima linea sia ufficiale o sottufficiale purchè richiamato dal congedo. Ne sono invece esclusi per ovvie ragioni gli ufficiali e sottufficiali in servizio attivo permanente.

Per i militari che si trovano nelle condizioni surriferite e che non siano stati ancora adibiti a servizi di prima linea le famiglie potranno chiedere che non vi siano destinati.

Diffondete l'UNIONE

Contributo straordinario
per l'assistenza civile

Il Decreto che pubblichiamo provvede opportunamente ai molti e pressanti bisogni dei Comuni per l'assistenza civile durante la guerra o nel tempo ad essa immediatamente successivo, mercè l'obbligo di contribuire allo scopo, nella misura indicata dal predetto Decreto, di tutti i cittadini contribuenti anche di coloro che fino ad oggi nulla o poco diedero per la doverosa assistenza.

Art. 1. — È data facoltà ai comuni di sovrimporre, per una volta tanto, con deliberazione da prendersi non oltre il 31 dicembre 1916 e con l'approvazione della Giunta Provinciale Amministrativa, un contributo straordinario nella misura fissata dall'articolo seguente, a carico dei propri contribuenti, per costituire un fondo da erogarsi in opere di assistenza civile durante la guerra o nel tempo ad essa immediatamente successivo.

La imposizione del contributo può essere resa obbligatoria dalla Giunta Provinciale Amministrativa, quando ne sia accertata la necessità per l'assistenza civile nel Comune ed il Consiglio comunale, invitato a provvedere non abbia aderito.

Art. 2. — Il contributo straordinario di cui al precedente articolo sarà commisurato sul tributo complessivo dovuto al Comune, compresa la sovrimposta sui terreni e sui fabbricati, per il quale il contribuente è inscritto nei ruoli del 1916, nella proporzione seguente:

da L.	10	a L.	25 non oltre il	5 %
»	26	a »	50 »	7 %
»	51	a »	200 »	10 %
»	201	a »	500 »	15 %
»	501	a »	1000 »	20 %
»	1001	a »	2000 »	25 %
»	2001	in più	»	30 %

Il contributo non sarà applicato ai contribuenti che risultino ammessi al sussidio governativo in dipendenza del richiamo sotto le armi di un membro della propria famiglia.

Art. 3. — Saranno ammesse a compensazione o a diminuzione del contribuente straordinario dovuto ai termini dei precedenti articoli le somme che il contribuente provi in qualunque modo di avere versato a favore di uno dei Comitati o delle Associazioni per l'assistenza civile esistenti od esistiti, ovvero alla cassa comunale per scopo di assistenza civile.

Art. 4. — Adottata dal Consiglio Comunale la deliberazione di cui all'articolo 1, la Giunta provvede, direttamente od a mezzo di speciale Commissione da essa nominata, alla formazione di una prima matricola pel contributo di cui si tratta.

La detta matricola viene pubblicata, a cura del Sindaco, per quindici giorni all'albo pretorio e nello stesso termine sono fatte le notificazioni a tutti gli iscritti, a mezzo del messo comunale; con invito a produrre, entro venti giorni, le prove dei versamenti spontaneamente fatti, di cui all'art. 3.

La Commissione di cui all'art. 117 del regolamento 12 febbraio 1911 N. 297, oppure per i comuni del mezzogiorno e delle isole quella di cui all'art. 27 della legge 15 luglio 1916 N. 383, in base agli atti prodotti dai contribuenti, forma quindi la matricola definitiva che viene pure pubblicata all'albo per dieci giorni.

Entro questo termine sono fatte nuove notificazioni ai contribuenti pei quali non siano state tenute valide in tutto od in parte le prove prodotte di versamenti spontanei di cui all'art. 3.

Nei quindici giorni da quest'ultima notificazione e dalla pubblicazione della matricola definitiva possono, rispettiva-

mente, ricorrere alla Giunta Provinciale Amministrativa i contribuenti di cui al precedente comma e tutti i contribuenti nel comune ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del regolamento 12 febbraio 1911 N. 297.

La Giunta Provinciale Amministrativa decide inappellabilmente.

Quando la decisione della Giunta Provinciale Amministrativa sia fondata sul disconoscimento della prova prodotta per gli effetti dell'art. 8, e il contribuente nel termine di cinque giorni dalla notificazione dichiari di non sottomettersi alla pronuncia, rimarrà sospesa la iscrizione nel ruolo e la Giunta Provinciale trasmetterà gli atti all'autorità giudiziaria per gli effetti degli articoli 214, 280 e 281 del codice penale.

Per tutto quanto riflette i ruoli si applicheranno le disposizioni dell'art. 221 del regolamento 12 febbraio 1911 n. 297. La riscossione sarà fatta dall'esattore coi privilegi stabiliti per l'esazione delle imposte dirette e sarà ripartita in tre rate bimestrali.

Art. 5. — Le somme incassate dai Comuni in base al presente decreto saranno erogate da una Commissione composta del Sindaco che la presiede, di tre membri eletti dalla Giunta comunale e di tre nominati dal prefetto con preferenza ai maestri elementari, ai medici condotti e al Parroco.

Nei comuni ove funzionino regolarmente comitati o associazioni per l'assistenza civile, che abbiano ottenuto il riconoscimento a norma dell'art. 1 del decreto luogotegenziale 25 luglio 1915 n. 1142, il prefetto può disporre, qualora lo ritenga opportuno, che venga ad essi affidata la erogazione delle dette somme.

Della erogazione deve esser reso, in ogni caso, un conto speciale che sarà trasmesso entro il gennaio 1918 al Consiglio di Prefettura il quale statuirà su di esso a norma dell'art. 317 della legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915 n. 148 (testo unico).

Art. 6. — Le somme, che entro l'anno 1917 non siano state erogate nei modi indicati nel precedente articolo, dovranno versarsi alla Tesoreria Provinciale e destinarsi a cura del Prefetto della Provincia a vantaggio di istituzioni che abbiano assunta od assumano la cura degli orfani di guerra.

Altre norme per l'applicazione dell'imposta sui profitti di guerra.

La Gazzetta Ufficiale *pubblica* (28 agosto 1916) *il seguente Decreto luogotenenziale:*

Art. 1. — Nel caso di opposizione agli accertamenti ed alle rettifiche degli uffici per l'applicazione dell'imposta e della sovrimposta preveduta dall'allegato *B* al Regio Decreto 21 novembre 1915 n. 1643 (imposta sui profitti di guerra), è data facoltà agli agenti delle imposte di richiedere l'esibizione e di procedere all'ispezione dei registri tanto dei privati che delle società sotto qualsiasi forma costituita.

L'autorizzazione di valersi di tale facoltà sarà di volta in volta concessa dall'Intendente di Finanza della Provincia su richiesta dell'agenzia. Facoltà identiche a quelle dell'agente sono date nei casi di contestazione alle Commissioni amministrative alle quali non è però esteso l'obbligo di chiedere la preventiva autorizzazione all'Intendente di Finanza. Per rifiuto o per ritardo ad esibire i registri oltre il termine fissato od a permettere l'ispezione, i contribuenti privati e le Società incorreranno in una penalità fissa di L. 200 oltre ad una sopratassa pari al terzo della sovrimposta dovuta sul reddido definitivamente accertato da applicarsi, l'una e l'altra, con le modalità stabilite dall'art. 7 dell'allegato *B* del R. Decreto 21 novembre 1915 n. 1648. Restano ferme nei riguardi delle Società per azioni anche le disposizioni di cui all'art. 37 n. 5 della legge 24 agosto 1877 n. 4021.

Art. 2. — I concessionari privati — società ed enti — di un'azienda commerciale o industriale sono solidalmente responsabili dell'imposta di ricchezza mobile e della sovrimposta gravante sui profitti di guerra dei precedenti esercenti l'azienda ceduta, anche quando la cessione dell'azienda stessa sia anteriore alla iscrizione a ruolo dei profitti suaccennati. Agli effetti del presente articolo si ritiene cessionario chi in qualunque luogo continui l'azienda già esercitata dal cedente. L'esercizio negli stessi locali dell'industria e del commercio già esercitato da altri costituisce presunzione della cessione agli effetti del presente articolo.

Art. 3. — Gli agenti delle imposte per gli accertamenti da essi rispettivamente promossi ed in loro vece gli ispettori delle imposte della Provincia possono intervenire con voto consultivo alle sedute della Commissione provinciale cui, ai sensi dell'art. 8 del Decreto 21 novembre 1915 n. 1648 allegato *B*, è deferito il giudizio in prima istanza dei ricorsi relativi all'imposta sui profitti dipendenti della guerra. Gli agenti titolari degli uffici esterni possono essere rappresentati anche dall'agente superiore del capoluogo di Provincia.

Art. 4. — Nei casi di denunzia infedele la sopratassa di cui all'art. 7 del Regio decreto 21 novembre 1915, n. 1643 allegato *B*, sarà stabilita in misura pari alla differenza tra la sovrimposta dovuta in base alla dichiarazione e quella che rimarrà definitivamente accertata in seguito alla decisione delle Commissioni e confermata col silenzio delle proposte dell'Agenzia. Quando il reddito venga concordato tra l'Agenzia ed il contribuente la sopratassa per omessa, tardiva o infedele dichiarazione di cui all'art. 5 del Decreto Luogotenenziale 28 dicembre 1915, n. 1898 sarà condonata.

La trovata geniale

La *Lotta di Classe* chiusa in gabbia si torce, si divincola, non sa trovare un pertugio per uscire decentemente dalla logica stringente dei miei argomenti; infatti dopo domande sensazionali, e attacchi incastrati dal « Divagante » tedesco, dopo le espettorazioni del Reggiano e le minacce tronfie di Sesto Calende, stretta, soffocata, imbarazzata, scrolla il zuccone e manda fuori la trovata geniale: Alla fronte l'interventista! I lettori del bollettino sociale-neutro debbono essere stati orgogliosi del loro direttore, del loro portavoce autorizzato, quello è un uomo!... e che lucidezza di mente!... Adagio ghiottoni: voi pretendete troppo senza nulla dare, perchè quando gridate così forte dovreste darmi il vostro conto di fatto, perchè io modestamente sono stato 8 mesi in Val di Ledro a 8 km. da Bezzecca e ci sarei ancora se non fossi caduto seriamente ammalato; ma voi, dite, avete fatto la rivoluzione? No... Avete fatto lo sciopero generale? Nemmeno... Avete compiuto qualche atto che attesti il vostro idealismo? Macchè!

Tutto il vostro neutralismo si riduce a belare pace... pace... a diventar imboscati e fare gl'imboscatori, perchè come avete paura della rivoluzione, così e tremendamente avete paura della guerra.

Il vostro neutralismo è come quello del Papa e di padron Giolitti ed è perciò veramente idiota e nefando come ben lo bollò alla camera il vostro Filippo Turati, facendo lo gnorri.

A. Galassi.

Una nuova profezia sulla guerra

La *Liberté* ha ricevuto una lettera... profetica da una gentile signora la quale vuol mantenersi incognita fino a quando le sue predizioni si avvereranno.

Essa dice, con vivace sicurezza, e con fantasia tragica:

1. Il 21 settembre gli inglesi prenderanno Péronne.

2. Il 30 dicembre, i russi entreranno a Berlino.

3. Il 16 gennaio 1917, sarà firmata la pace.

4. Nell'ottobre 1917, il Krònprinz sarà assassinato.

5. Il 24 novembre 1917 Guglielmo II subirà la stessa sorte.

E ci pare che la profezia sia così completa, da poter mettere punto fermo.

La gentile signora conclude: « Serbate questa lettera, e dopo l'avveramento delle mie predizioni, mi farò conoscere ».

Sarebbe intanto indiscreto, da parte nostra, di scorgere dietro il velo misterioso in cui la profetessa s'avvolge, forse una donna... alleata?

IN CITTÀ

Seconda sottoscrizione del Comitato Cittadino di Assistenza Civile.

Somma precedente L.	65707,90
Impiegati ed operai della Manifattura di Gallarate, 30° e 31° contributi, quindicina dal 30-7 al 12 agosto e dal 13 al 26 agosto 1916	» 312,60
Operai ed impiegati dei Calzaturificio Gallaratese G. Leva, Tosi & C., 30° contributo, quindicina dal 7 al 19 agosto 1916	» 37,05
Calzaturificio Gallaratese G. Leva Tosi & C., 15° contributo, mese di settembre 1916	» 30,—
Ferrazzi Edoardo, contributo mese di agosto 1916	» 10,—
Watson Alfredo, contributo, mese di agosto 1916	» 10,—
P. Q. 14° e 15° contributi, mesi di agosto e settembre 1916	» 20,—
Putricelli Luigi	» 20,—
Bardelli Giovanni	» 30,—
Orlandi Giovanni, contributo mese di agosto 1916	» 10,—
Salmoiraghi Emilio, contributo mese di agosto 1916	» 10,—
Cotta Antonio	» 50,—
Sac. Pietro Sommariva proposto parroco, 16° contributo, mese di settembre 1916	» 25,—
Rag. Bortolo Migone, 15° contributo, mese di settembre 1916	» 20,—
Poretti Ettore 13,° 14° e 15° contributi mesi di luglio, agosto e settembre 1916	» 30,—
(*Continua*) TOTALE L.	66322,55

Sottoscrizione precedente. L. 59145,39

Croce Rossa Italiana

COMITATO DI GALLARATE.

Somma precedente L.	13545,—
Bonomi Sironi Maurina	» 100,—
Versate da un Ufficiale della Croce Rossa, 2ª Sezione Sanità, a mezzo del sig. Sottotenente Commissario C. R. Caroli Ernesto	» 20,—
(*Continua*) TOTALE L.	13665,—

Soci perpetui: Per la oblazione di L. 100 la sig. Bonomi Sironi Maurina venne proclamata socia perpetua della C. R. Il Comitato vivamente ringrazia.

Soci temporanei: Bardelli Giovanni fu Isaia per due quote di L. 10; Bonomi Alessandro Gerolamo, Migone rag. Bortolo.

Elenco degli offerenti le bottiglie vuote: Macchi Carlo Albergo Tre Re 2ª offerta 500; Martegani Eredi fu Carlo, 150; Luihi Enrico, 50, Pagani Luigi, 20.

Elenco degli offerenti la carta usata: S. A. Candeggio Gallaratese, kg. 180; Istituto delle Suore Canossiane, kg. 90; Famiglia De Vincentis, kg. 20; Crosta Piero & C., kg. 300; Sanner nob. Alfonso kg. 100.

Il pensiero dei nostri combattenti

Dal fronte, 1-9-916.

Spett. Direzione,

Dagli altissimi monti della redenta Valsugana, ricordo caramente la mia Gallarate e a mezzo del pregiato suo giornale, saluto i miei genitori, i miei parenti e gli amici carissimi.

Limido Enrico.

... 4 settembre 1916.

Dai freschi rezzi di bella e nostra terra che sangue generoso, fortemente, volle redenta; mi è gradita cosa inviare alla famiglia e ai parenti i saluti più affettettuosi; agli amici il pensiero ed il palpito migliore. *W. l'Italia e il mio glorioso Reggimento!*

Serg. Magg. **Luigi Caletti.**

Asmara, 18 agosto 1916.

Dalla Colonia Eritrea il sottoscritto soldato del genio che da trentasei mesi si trova molto lontano sotto le armi, invia i più fervidi saluti alla sua cara famiglia, al suo fratello ed ai suoi intimi amici che da lungo tempo, sotto il tuono del cannone combattono eroicamente contro il nostro antico nemico, fidenti in una prossima vittoria per le nostre armi.

Maffioli Prospero.

* * *

... 31 agosto 1916.

Spett. Famiglia Guffanti.

Come già le scrissi, i militari tutti di questa compagnia, in ricordo del loro compagno caporale Guffanti Pietro, vollero raccogliere fra loro questa somma (L. 102,05) ch'io le mando con la presente.

Anche questa è una testimonianza dell'affetto e della stima di cui era giustamente circondato.

La famiglia riconoscente porge vivi ringraziamenti.

I NOSTRI SOLDATI

Dispersi.

Milani Antonio di Gabriele del ... fanteria della classe 1896 risulta disperso dopo il combattimento del 14 - 8. Il nostro ufficio notizie ha fatto pratiche per le ulteriori indagini del disperso.

Il cappellano del ... fanteria ci segnala pure fra i dispersi il soldato *Filippini Ubaldo*.

Prigionieri.

Da Manthausen abbiamo notizie che i nostri soldati prigionieri Poratelli Mario e Della Croce Piero godono buona salute.

PREZZI MASSIMI per la vendita dello zucchero.

Il nostro Sindaco visti i decreti luogotenenziali 12 marzo 1916 n. 272 e 31 agosto 1916 n. 1080;

In esecuzione di analoga deliberazione presa dalla Giunta Municipale nella seduta 4 corr. notifica che dal giorno 5 *Settembre* corr. e fino a nuova disposizione, i prezzi massimi da praticarsi per la vendita dello zucchero, sono stabiliti come appresso:

Zucchero centrifugo (Pilè): Al minuto L. 1,90 al kg.; all'ingrosso (oltre i 100 kg.) L. 1,85 al kg.

I contravventori saranno puniti con una ammenda estensibile da L. 50 a L. 5000.

Copia del presente avviso dovrà essere sempre affisso in ogni esercizio dove si venda lo zucchero.

Ci consta che in merito alla presente notifica gli esercenti hanno presentato alla Giunta Municipale un memoriale che dalla Giunta stessa sarà preso in esame nella prossima settimana.

Approvigionamenti per la popolazione civile

Il R. Prefetto di Milano ha diramato a tutti i Sindaci della Provincia di Milano la seguente circolare:

« Con decreto luogotenenziale 2 agosto 1916 n. 926 sono state emanate norme di carattere straordinario per facilitare durante il periodo della guerra, gli approvvigionamenti di generi alimentari e di merci di comune e largo consumo.

L'art. 10 di detto decreto sancisce espressamente l'applicabilità dell'art. 233 del Codice penale a chi accaparri derrate o merci, sottraendole al consumo, al fine di provocare artificiali aumenti di prezzo.

Affinchè tali sanzioni siano efficaci occorre assolutamente che si proceda senza indugio a severe esemplari repressioni. Raccomando vivamente ai signori funzionari dipendenti, alle Autorità Comunali, agli Enti pubblici, ai Comitati di organizzazione civile, ai Comitati di difesa interna, ed ogni altra adatta organizzazione locale, come alle persone di indiscussa competenza in materia, la maggiore attività ed oculatezza perchè ogni abuso sia scoperto ed immediatamente denunciato all'Autorità Giudiziaria.

Confido nella solidale cooperazione di tutti.

Nell'intento di, ottenere unità d'azione prego i Sindaci del I° Circondario di far pervenire le singole denuncie a questa Prefettura, ed i Sindaci degli altri Comuni della Provincia alle rispettive Sotto Prefetture ».

Le opportune e severe disposizioni emanate dal nostro Governo e l'opera di controllo e tutela che Comuni, Enti e Comitati locali sono invitati ad esplicare sapranno, speriamo, prevenire ed impedire la vergognosa incetta di derrate alimentari e di merci apportando così un notevole vantaggio al pubblico costretto a pagare tutto enormemente e spesso per la insaziabile avidità di guadagno di pochi.

L'applicazione pratica del Dazio addizionale per il vino e le altre bevande alcooliche.

Innanzi tutto l'aumento del dazio, essendo una disposizione catenaccio, è entrata in vigore subito e cioè essa vige dal 5 corrente.

Come dice la legge, l'aumento obbligatorio del dazio sulle bevande vinose ed alcooliche è in ragione di tre quarti della tariffa governativa. Vi è poi la facoltà data al Comune di applicare l'aumento dell'ultimo quarto a proprio beneficio.

Facciamo un esempio pratico per rendere più evidente l'aumento.

La tariffa del dazio sul vino è ora di L. 5,25 all'ettolitro, delle quali L. 3,50 costituiscono il dazio governativo e L. 1,75 il dazio comunale.

L'aumento obbligatorio già imposto col decreto è dei tre quarti sulla parte governativa e cioè di L. 2,625; la parte governativa sale così a L. 6,125, che coll'aggiunta del canone attuale comunale di L. 1,75, sale complessivamente a L. 7,875.

Il Comune è autorizzato ad applicare per suo conto un quarto della tariffa governativa e cioè altre L. 0,875. Addivenendosi a questa applicazione si raggiungerà così una complessiva cifra di L. 8,75.

Date queste notizie sulle cifre di dazio, aggiungiamo altre spiegazioni sulle modalità d'esazione.

Nella nostra città tutti i venditori di vino, sono abbonati al dazio. Ora l'ar. 2 del decreto stabilisce che ove vi sono convenzioni di abbonamento, sarà variato proporzionalmente il canone convenuto; la modificazione da applicarsi ad ogni convenzione sarà stabilita dall'Intendenza di Finanza.

L'aumento è una imposizione catenaccio e le convenzioni esistenti non possono quindi essere rescisse per volontà di una parte, ma devono rimanere in vigore fino alla loro naturale scadenza.

Correlativa e consequenziale a questa è un'altra disposizione, e cioè che il limite della minuta vendita è portato per il vino da 25 a 50 litri e per i liquori da 10 a 25 litri.

Da quanto abbiamo detto più sopra, è tenendo calcolo dell'eventualità che il Comune non applichi la quota concessagli di sopradazio, in via approssimativa si può ritenere che i canoni attualmento in vigore hanno subito un aumento del 50 per cento; numero che naturalmente si ripercuoterà sul prezzo, e quindi su chi beve il vino.

Prezzo del grano requisito.

Risulta che in talune località, a scopo di speculazione, da accaparratori, si fa correre la voce che l'importo del grano requisito è soggetto al contributo di guerra del due per cento sul prezzo fissato.

In proposito occorre tenere presente che l'art. 3 del D. L. 8 Gennaio 1916 n. 5 tassativamente dispone che il prezzo del grano requisito è al netto di qualsiasi tassa, e quindi non è sottoposto nemmeno al contributo di guerra del 2 per cento.

Cittadini,
Fatevi Soci della CROCE ROSSA
Socio Perpetuo quota L. 100 — Socio Temporaneo L. 5.

IL CONCORSO MAGISTRALE

La Commissione giudicatrice del concorso bandito per titoli ed esame, avendo ultimato da parecchi giorni la revisione e l'esame dei documenti e dei titoli obbligatorii e facoltativi delle concorrenti, ha disposto che martedì 12 corr. mese, alle ore 9, abbia luogo l'esame scritto e mercoledì 13 corr. mese, pure alle nove, la prova di lavori donneschi in un'aula del locale scolastico di Piazza Giovine Italia. Delle 121 concorrenti, 8 furono escluse dalla prova scritta per motivi diversi, legalmente comprovati.

La prova scritta, a termini di regolamento sarà data su tema di pedagogia o di storia della pedagogia e il tema di lavoro donnesco dovrà contenersi nell'ambito del programma di lavoro che si svolge nel corso normale.

A queste prove seguirà la lezione pratica, che avrà luogo dopo l'esame dei lavori scritti che verrà immediatamente fatto dalla Commissione giudicatrice, e l'ammissione a detta prova pratica sarà comunicata alle singole candidate che avranno ottenuto nella prova scritta il voto minimo di ammissione.

Alla lezione pratica seguirà una breve discussione sulla stessa, sempre in relazione al tema scelto dalla candidata tra quelli presentati dalla Commissione e svolto in una classe elementare alla presenza della scolaresca e dell'intera Commissione.

Ultimata la serie delle lezioni pratiche e delle conseguenti discussioni, la Commissione procederà nelle operazioni di giudizio e di scrutinio e alla votazione media fra i titoli e gli esami. Sul risultato di queste operazioni si otterrà il voto complessivo assegnato alle prove d'esame che addizionato colla somma dei punti ottenuti nei titoli darà un totale che diviso per due costituirà la media definitiva per la graduatoria.

Il Presidente della Commissione giudicatrice comunicherà in seguito, per notizia, al R. Provveditore agli studi l'esito del concorso, inviando un esemplare dei verbali e della relazione; copia dello stesso esemplare sarà depositato nella Segreteria del Comune; chiunque vi abbia interesse avrà facoltà di prendere visione dei detti documenti entro otto giorni dalla pubblicazione dell'avviso fatta mediante affissione all'albo municipale.

Per i Profughi dell'Alto Vicentino.

Mercoledì scorso alle ore 15 proveniente da Milano, ha visitato i profughi dell'alto Vicentino ospitati a Gallarate, una Commissione Prefettizia composta dei Sigg.: *Brentari prof. Ottone* di Trento; *Muditsch Giuseppe* di Gorizia; *Viviani ing. comm. Bernardino* di Milano e *avv. Vacha Strambio* della R. Pretettura di Milano.

Ricevuta dal Sottoprefetto cav. *Farello* la Commissione è stata accompagnata nel suo giro di ispezione dal Delegato capo sig. *Barbugli* e dai sigg. Assessore *Carlo Borgomaneri, Guido Argenti* e *Servi ing. Aldo* in rappresentanza del Comitato locale di Assistenza Civile.

Furono visitate le famiglie di Forni, di Tonezza, di Lastebasse residenti a S. Rocco, alcune famiglie ricoverate a Cassano Magnago e a Cedrate. La Commissione rilevò dalla stessa voce dei profughi la loro soddisfazione pel trattamento ricevuto dalla assistenza cittadina gallaratese nei confronti cogli altri paesi della dolorosa peregrinazione. Potè constatare l'ordine, la pulizia e la salute veramente buona; e fu lieta di apprendere che gli uomini validi erano quasi tutti al lavoro nei campi e negli stabilimenti; e che le donne lavoravano a domicilio per le industrie locali, per i privati e per forniture militari. Gli illustri ospiti lasciarono la nostra Città alle ore 18 ben soddisfatti del risultato della loro missione.

Coll'occasione essi fecero una rapida visita allo Stabilimento *Borgomaneri* ammirandone il fervore nella lavorazione e nella spedizione; i vasti magazzini dei prodotti; l'ordine e la intelligente organizzazione che fanno della Ditta stessa un onore e un vanto della nostra Città.

A proposito del nuovo contratto di lavoro fra proprietari e lavoranti panettieri.

Lunedì sera 4 corr. si è riunita la Giunta Municipale insieme coi rappresentanti della Federazione Esercenti *cav. Mauri* e *Spadoni*, e dei proprietari di forno *Laudini, Cestani* e *Sabmini*, per discutere lo schema di un nuovo contratto di lavoro proposto dalla Lega lavoranti panettieri di Milano e provincia.

Ma i rappresentanti dei lavoranti prestinai — benchè invitati — brillarono .. per la loro assenza.

Perciò è stato deciso di sospendere e di rinviare la discussione ad altra adunanza.

Per i commessi richiamati sotto le armi

Riceviamo e pubblichiamo:

« Non sembra vero, ma pure si dice che all'Egr. Presidente dell'Associazione dei Commessi in città, sia arrivata la lagnanza di alcuni commessi ai quali, contrariamente ai disposti del decreto luogotenenziale, non vien pagata la percentuale di stipendio prescritto a loro favore.

Il sottrarsi ad un obbligo che sarebbe anche morale e doveroso, senza l'imposizione legale, dimostra un sentimento poco lodevole. Ma proprio quelle persone non tengono conto dei proprii dipendenti se non per il lavoro che devono prestare e per i biglietti di banca che sanno fruttare?

L'egr. sig. Presidente dell'Associazione farà bene a non aver riguardi e denunciare senz'altro coloro che commettono simili infrazione, prepotenza ed abuso vergognoso, perchè il pubblico li conosca e perchè abbiano ad avere quello che si meritano, per il loro sublime patriottismo ».

SPORT

Domenica 17 corr., presso la Società Ginnastica « Gallaratese » si svolgerà il Concorso Sociale indetto dalla Commissione Tecnica di detta Società e comprendente gare di salto, corsa, lanci, getti, sollevamento pesi e giuoco di palla a sfratto.

I concorrenti a dette gare saranno circa una ventina.

Rileviamo con particolare compiacimento l'attività della « Gallaratese » che malgrado l'assenza, per servizio militare, di circa 150 dei suoi soci, in maggior parte ginnasti attivi, e nonostante la requisizione della palestra interna, trova pur sempre modo di indire delle gare e di esplicare la sua opera educatrice a vantaggio della nostra gioventù.

STATO CIVILE

dal 1 al 7 settembre 1916

NATI N. 7

Maschi N. 5 Femmine N. 2

MORTI

Panzeri Renzo di Antonio, infante; Ghiringhelli Isoletta d'anni 20, operaia; Oldrini Ermes d'anni 22, commesso; Poltroneri Teresa di Giuseppe, infante; Quadrelli Luigi d'anni 64, possidente.

La famiglia del compianto

ERMES OLDRINI

ad evitare involontarie ommissioni ringrazia riconoscente l'Autorità, la Spett. Ditta F.lli Maino, gli impiegati della stessa, i soci del Foot-ball Club Libertas, i parenti, gli amici, i conoscenti e tutti i pietosi che vollero con omaggio di fiori, di presenza ed in qualsiasi altro modo onorare il caro estinto.

Note di giurisprudenza

Ritenuta.

Abbandono ingiustificato del lavoro. Diritto nell'industriale a ritenersi parte della mercede.

Per consuetudine vigente in Torino nelle officine metallurgiche, li principale ha diritto di trattenersi l'importo di tre giornate di lavoro sulla somma spettante, per salario, all'operaio che abbandoni il lavoro senza il preavviso obbligatorio di otto giorni pel licenziamento. (Probivin, Torino, Industrie metallurgiche, 26 gennaio 1916. Bertolino c. Dora).

Giumani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna - Picchio, Piccinelli & C.

La liquidazione d'una malattia.

Le Pillole Pink liquidano la malattia, cioè non soltanto vi sbarazzano completamente del vostro male anche se esso è radicato da tempo nell'organismo, ma anche, nello stesso tempo, riparano il logorio ed i danni prodotti da questa malattia. Cosicchè quando avete terminato la cura delle Pillole Pink, voi siete già entrato in una vita nuova e non vi resta del vostro male che un brutto ricordo.

Venendo ad appoggiare quanto precede, poichè le nostre asserzioni sono sempre accompagnate da prove, citeremo oggi il caso d'una giovanetta di 16 anni, signorina Carolina Pilerio i cui parenti abitano a Garlasco (Pavia), in via Santa Maria, 13.

« Questa fanciulla, quand'era ancora bambina, ha avuto il croup e, a detta degli stessi parenti, questa terribile malattia l'aveva tanto provata che tutta la sua giovinezza ne ha risentito. Un simile organismo, già fragile, non doveva fatalmente, senza alterarsi attraversare il periodo tanto critico della formazione, il grande scoglio della prima parte della vita della donna. La signorina Pilerio, com'era facile prevedere, si trovò infatti in preda a una profonda anemia, che diede molto a pensare alla sua famiglia. Le furono naturalmente prodigate le cure più sollecite, le fecero seguire parecchie cure per ridarle le forze, il colorito, migliorare le sue digestioni e bandire la sua malinconia, ma tutto invano. Venne il momento in cui, per quanto dubbiosi, furono chiamate in aiuto della fanciulla le Pillole Pink.

« Se gli altri medicinali non avevano prodotto alcun effetto, scrive il padre della giovanetta, sig. Pietro Pilerio, abbiamo potuto invece constatare che le Pillole Pink hanno avuto un'azione rapida e potente. Fin dai primi giorni di cura lo stato di mia figlia ha subito un grande miglioramento, tanto che tutti potevano notare il cambiamento avvenuto. Poco tempo dopo aver iniziata la cura, la ragazza aveva acquistato un bel colorito ed era più gaia sentendosi più forte. L'appetito migliorò rapidamente ed i malesseri s'attenuarono per poi sparire. La cura delle Pillole Pink ha avuto sulla salute di mia figlia una grande influenza e posso dire che la mia Carolina non è mai stata così bene come dopo che ha preso le Pillole Pink ».

Le Pillole Pink guariscono: anemia, clorosi, debolezza generale, mali di stomaco, emicranie, dolori, nevrastenia.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie: L. 3,50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco. Deposito generale: A. Merenda, 6, via Aristide, Milano.

Affermazioni di clinici Nazionali sulla

FRATTA

ACQUA NATURALE PURGATIVA ITALIANA

..... Ho esperimentato l'acqua «FRATTA» nel campo ginecologico e sono lieto di poter affermare che essa « può e deve trionfalmente sostituirsi alla Austro Ungherese Iluniade Janios » della quale ha qualità benefiche non solo uguali ma superiori.

Prof. dott. L. M. Bossi
Direttore R. Clinica Ostetrica Ginecol. R. Università di Genova.

L'esperimento fatto dell'acqua purgativa « FRATTA » ha dimostrato, largamente la sua « efficacia e molti vantaggi » nel suo uso a confronto delle analoghe « Acque Ungheresi ».

Comm. prof. dott. Enrico Burci
Direttore R. Clinica Chir. R. Istituto Studi Superiori di Firenze.

Opera patriottica compie la Ditta Gambarotta mettendo in commercio l'Acqua naturale purgativa italiana « FRATTA » di effetto sicuro e benevole..... Ne faccio largo uso con soddisfazione delle malate e con buoni risultati.

Grand'uff. comm. prof. dott. Giovanni Calderini
Direttore R. Clinica Chir. Ostet Ginec. R. Università di Bologna.

Ho esperimentato l'Acqua « FRATTA » quale purgativa in bambini e mi è risultata ottima, gradevole di effetto sicuro, superiore alle congeneri estere.

Comm. prof. Cesare Cattaneo
Direttore R. Clinica Peiat. nella R. Univ. di Parma.

Ho usato l'Acqua « FRATTA » in gravide, puerpere, e donne ammalate di forme ginecologiche ed ho constatato in essa buone qualità sia per l'azione purgativa, che per la mancanza di fatti irritativi anche dopo il suo uso ripetuto.

Prof. dott. Innocente Clivio
Direttore Clinica Ostetrica alla R. Università di Pavia.

Esclusivi Concessionari delle sorgenti:

G. B. Gambarotta & C. - Serravalle Scrivia

In vendita presso tutte le Farmacie del Regno e Colonie.

Sposa sterile Uomo impotente

Guarigione certa, rapida e risveglio istantaneo del potere virile e fecondatore prendendo le **PILLOLE JOHIMBINA**, fosfo, stricnococa, ferro **Melai**. Le due scatole L. 13,50 franche posta. Segretezza spedizione. Opuscolo gratis a richiesta. Si vendono dal solo preparatore Melai Enrico, farmacista, Bologna, Lame 48.

CIMICI ed altri insetti, come scarafaggi, mosche, pulci, zanzare, tarme, pidocchi, formiche, vengono ammazzati col **Distruttore indiano Colombo.**

E' il migliore del mondo contro le **CIMICI.** Non è velenoso, non macchia; adottato da famiglie, hôtels, collegi, ospedali e militari. — Scatola L. 1.-. presso droghieri, farmacisti, o inviare L. 1.-. al **Premiato Laboratorio Insetticida cav. COLOMBO P., Farmacista, Strada Vercellese, 18, MILANO,** il quale è pure l'inventore del

Topicida Mondiale Colombo

nuovo insuperabile ritrovato pratico indispensabile in ogni casa, che sterminа **Topi** piccoli e grossi e le **talpe.** - Scatola cent. 60.

I migliori

TURACCIOLI

sono sempre quelli della Ditta **Stucchi e C.** già Prinetti e Stucchi. **La più grande Lavorazione Italiana del Sughero.**

Milano - Via Tortona, 56 - **Milano**

ISOLAZIONI

perfette con **Agglomerati di Sughero** per frigoriferi, ghiacciaie, e per l'edilizia.

Sbramini per la lavorazione del riso.

EMPORIO MACCHINE da CUCIRE

BASSANI CESARE

Via Marzini, 13 - GALLARATE - Via Marzini, 13

Olio - Aghi - Pezzi di ricambio - Riparazioni

Si eseguiscono lavori e jours - anche in giornata.

Istituto Aero-Elettroterapico di Torino

per la cura razionale a base di **Terapia Fisica** delle

Malattie dei Polmoni e del Cuore

fondato e diretto dallo **Specialista dottor L. Guido Scarpa,** via della Zecca N. 37. Piano terreno. — Telefono 5-82.

Consultazioni tutti i giorni dalle 15 alle 17. — Consultazioni e cure a tariffa ridotta Domenica e Giovedì dalle 17 alle 19.

Unico Istituto da 23 anni specializzato per la diagnosi e la cura di dette malattie. Dal Gennaio 1915 funzionano nuovi impianti per la **Meccanoterapia del Cuore** e per la fototerapia speciale con il « **Sole artificiale di alta montagna** » mezzi potenti di cura delle affezioni polmonari, cardiache e delle malattie del ricambio.

Chiedere opuscolo illustrato che si spedisce **gratis.**

GABINETTO DENTISTICO

Dott. NINO CATTORETTI

MEDICO CHIRURGO

Specialista per le malattie della bocca e dei denti

Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

LEGNANO

Via Magenta 14 (Casa Dell'Acqua)

Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e oro - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

RISCALDAMENTO

BAJETTA - Foro Bonaparte, 1 - MILANO

(Angolo Via Dante)

informa la sua Spett. Clientela di aver rifornita l'Esposizione di **Stufe - Cucine e fornelli a gas, petrolio ed elettriche - Vasche bagno - Bidets - Lavabi.**

Illustrazioni gratis a richiesta.

LE PILLOLE FATTORI

efficaci ed universalmente apprezzate nella

STITICHEZZA

sono rinchiuse in scatole di metallo

In vendita in tutte le Farmacie del mondo. — Scatole da 25 pillole L. 1 - da 60 pillole L. 2,2 - Proprietari **G. FATTORI & C.**

Chimici Farmacisti — Via Monforte, 16 — Milano

Collegio Maschile Ognissanti - Codogno

Approvato dalla R. Autorità Scolastica premiato con medaglia d'oro e Croce di gran premio

Comunicazioni ferroviarie dirette con le linee Milano-Bologna; Pavia-Cremona e comunicazioni automobilistiche con le linee Piacenza-Crema-Soresina

Scuole elementari interne e pubbliche - R. Scuola Tecnica - Ginnasio parificato, tutte annesse all'istituto - Corso accelerato di preparazione alla licenza tecnica - Personale didattico sceltissimo - Sorveglianza continua ed affettuosa - Insegnamento religioso - Lezioni facoltative di lingue straniere, musica e scherma - Retta modica - *Trattamento di famiglia* - Nessuna spesa accessoria se non per incarico espresso dei parenti - Locali ampi e nuovamente ridotti secondo le moderne esigenze igieniche e didattiche - Cortili spaziosi - Illuminazione a luce elettrica - Telefono.

Rivolgersi al Direttore proprietario Prof. E. FERRARI.

"Non pensi l'agricoltore che i concimi sono troppo cari: il prezzo dei prodotti ripagherà ad usura la spesa delle concimazioni„

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Società Anonima — Capitale L. 70.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale: ROMA - 17, Via in Lucina

Sedi: BOLOGNA - BUSTO ARSIZIO - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - VENEZIA - VERONA.

Succursali: Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Aquila - Asti - Biella - Caserta - Como - Cremona - Cuneo - Gallarate - Legnano - Mantova - Montevarchi - Monza - Mortara - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Pavia - Piacenza - Pisa - Pisoia - Prato - Rovigo - Salerno - Sanremo - Saronno - Seregno - Varese - Vercelli - Vicenza - Vigevano.

Agenzie: Antrodoco - Cantù - Carate Brianza - Castelnuovo Scrivia - Chieri - Coggiola - Erba - Formia - Ghemme - Isola della Scala - Lendinara - Massa Superiore - Meda - Melegnano - Ovada - Pietrasanta - Pinerolo - Pontedera - Rho - Santa Sofia - Schio - Villafranca Veronese.

Operazioni della Banca: La Banca riceve depositi in conto corrente. – Emette: Libretti di risparmio, di piccolo risparmio. Libretti vincolati e buoni fruttiferi. – Rilascia assegni e Lettere di Credito sulle principali piazze del Regno e dell'estero. – Compra e vende divise estere. – Acquista e vende titoli per conto terzi. – Fa riporti ed anticipazioni. – Riceve depositi di titoli a custodia ed in Amministrazione.

Farina Lattea Italiana

Paganini Villani & C.
MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. — Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAND PRIX
(Massima Onorificenza)
all'Esposizione Internazionale di
S. FRANCISCO (California).

Trovasi in tutte le migliori Farmacie e Drogherie del Regno

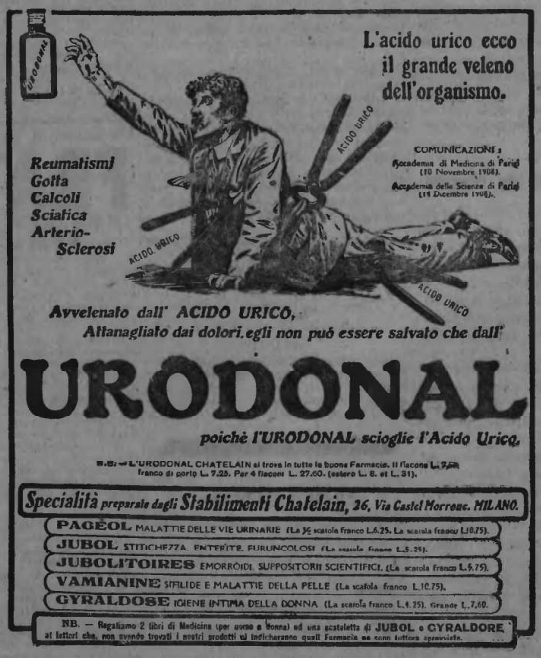
AMARO FELSINA RAMAZZOTTI
Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.
Per evitare facili inganni domandate semplicemente
UN RAMAZZOTTI
Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815
Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del COGNAC LA VICTOIRE
Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

PENSIONATO SCOLASTICO
VARESE = Via Sempione, 22 = VARESE
Corsi di preparazione agli esami di Ottobre per Ginnasio Tecniche e Istituto Tecnico
Si accettano giovani anche per le sole vacanze estive
DIRETTO DA SACERDOTI

ANCHE AI BIMBI
si somministra il
Tonico Ricostituente
liquore
FERROL MAZZOLENI
riuscendo loro quale ottimo
disinfettante intestinale nonchè potente vermifugo
Esigete la firma GAETANO MAZZOLENI
Trovasi nelle Farmacie e Drogherie
In vendita in bottiglie di 1 litro, 1/2 e di 1/4
Prodotti Igienici FERROL Brescia Telef. 230

IL MIGLIOR SAPONE DA TOELETTA
SAPOL BERTELLI
SQUISITAMENTE PROFUMATO

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO
IPERBIOTINA MALESCI
ottenuta col metodo Brown Séquard dell'Accademia di Medicina di Parigi. — Inscritta nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia.
Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi.
Prezzo L. 5.- la bottiglia con istruzioni. Cura completa, quattro bottiglie, L. 20.- franche nel Regno.
RICHIEDERE E PREFERIRE SEMPRE IL PRODOTTO ITALIANO
Ferro Malesci
Il più attivo, il più popolare ed economico dei ferruginosi
Si vende a L. 1.- la boccetta (dose bastante per un mese)
Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico Cav. Dott. MALESCI, Borgo SS. Apostoli, 18 - FIRENZE.



CASA ITALO-SVIZZERA
MAFFI & RUTTIMANN
MILANO
CINGHIE
IN CUOIO-PELO DI CAMMELLO-BALATA
PULEGGIE-GUARNIZIONI PER VAPORE - ACQUA - ECC.
ARTICOLI TECNICI PER OGNI INDUSTRIA